

Direttivo FILCTEM Lombardia

Il Modello Contrattuale

27 Giugno 2011

Accordo Interconfederale Lug.'93

Obiettivi:

- Ridurre il tasso di inflazione**
- Ridurre il deficit dello stato**
- Migliorare la competitività delle imprese**
- Difendere il potere di acquisto delle retribuzioni**

Accordo Interconfederale Lug.'93

Assetti contrattuali - CCNL:

Dinamica effetti economici devono essere....

1. Coerenti con i tassi assunti di inflazione programmata
2. Con la salvaguardia del *potere di acquisto* delle retribuzioni
3. *Con le tendenze generali dell'economia*
4. *Con gli andamenti specifici di settore*

Accordo Interconfederale Lug.'93

Contrattazione Aziendale:

1. “Riguarda materie ed istituti diversi e non ripetitivi rispetto a quelli retributivi propri del CCNL”
2. Le erogazionisono strettamente correlate ai risultati conseguiti....”

Accordo Interconfederale Lug.'93

Rappresentanze sindacali:

- Si riconoscono le RSU
- Si definisce la composizione dei 2/3 e 1/3
- Si auspica un intervento legislativo per l'efficacia dei contratti collettivi aziendali che siano espressione della maggioranza dei lavoratori

Accordo Interconfederale Lug.'93

Modello contrattuale:

- Ruolo di centralità del contratto nazionale
- Contrattazione decentrata orientata prevalentemente ai premi aziendali

Il nuovo contesto.....

- Introduzione dell'EURO, la politica monetaria è prerogativa della BCE
- I governi di centro-destra cancellano la concertazione sulle scelte di politica economica e fiscale
- Non c'è stata una redistribuzione della ricchezza prodotta

Scenario economico:

- Accelerazione processi di globalizzazione
- Non è più possibile la svalutazione della moneta come arma competitiva
- Emerge la debolezza strutturale del nostro apparato produttivo rispetto alla concorrenza internazionale

Accordo separato 2009

Giudizio:

- Esprime una logica di contenimento dei costi quale strumento per recuperare il gap di competitività
- Si punta al contenimento dei salari e dei diritti
- Si sancisce la derogabilità dei contratti
- Si favorisce la bilateralità per gestire pezzi di stato sociale in alternativa alla contrattazione

La contrattazione della Filctem

La FILCTEM ha rinnovato ad oggi, unitariamente, 26 contratti nazionali.

Temi principali:

- **Gestione degli orari e delle flessibilità**
- **Linee guida contrattazione 2° livello**
- **Linee guida contrattazione sulla “responsabilità sociale dell’impresa”**

Osservatorio Regionale Contrattazione 2° livello

Si sono analizzati **69 accordi**, di cui **59** riguardano **premi variabili**, per un totale di:

– **10.209 lavoratori coinvolti**

di cui 2.680 iscritti alla Filctem

Osservatorio Regionale Contrattazione 2° livello

PARAMETRI PREMI VARIABILI	
Redditività	41
Produttività	44
Qualità	27
Qualità (certificazioni)	11
Infortuni/Sicurezza	6
Presenza	4

Osservatorio Regionale Contrattazione 2° livello

PAGAMENTO PREMI VARIABILI

Riparametrati	13
In base alla presenza	20
Riconosciuti ai lavoratori a tempo determinato e somministrato	30

Documento CGIL Naz. 11-5-2011

- “.... un accordo tra le parti sociali per lo sviluppo economico e il miglioramento sociale”
- “.... nuova intesa sulla struttura della contrattazione collettiva”
- “.... definizione di regole e diritti certi per la rappresentanza sindacale e la democrazia”

Documento CGIL Naz. 11-5-2011

Nuova struttura del modello contrattuale:

- “.....un modello unitario e omogeneo negli obiettivi ma non identico nelle sue articolazioni di settore”.
- Per “.....la capacità di aderire alle diverse situazioni”.....si.....”possono prevedere, nei rispettivi contratti nazionali, temi e strumenti di articolazione resi esigibili solo a fronte di accordi di secondo livello”.
- In assenza di contrattazione di 2° liv. si deve prevedere un'indennità sostitutiva.

Documento CGIL Naz. 11-5-2011

Regole democratiche e rappresentatività:

- Verifica della rappresentatività attraverso un mix di certificazione degli iscritti e voto delle RSU
- Verifica del consenso dei lavoratori che può prevedere un voto certificato
- Esigibilità delle intese sottoscritte e validità “erga omnes” degli accordi stipulati